
Regione Lombardia – ATS Insubria

Linee operative per la riapertura dei servizi semiresidenziali e diurni per disabili

Al fine di consentire la progressiva riattivazione delle attività sociali, sono state individuate procedure e modalità operative che assicurino la massima sicurezza degli utenti e degli operatori nel rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio. (ai sensi dell'art.- DPCM 26 aprile 2020 come modificato art. 9 – DPCM 17 maggio 2020)

Indicazioni preliminari

- Prima della riapertura, al fine di garantire la necessaria sanificazione degli ambienti, sarà eseguita una accurata pulizia dei locali e una corretta igiene delle superfici (con disinfettanti contenenti alcool al 70% - etanolo – oppure a base di ipoclorito di sodio allo 0,5% - candeggina)
- Sarà effettuata inoltre una frequente pulizia degli ambienti, la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni ogni volta che verranno usati.
- Sarà effettuata una frequente areazione dei locali.

Frequenza dei centri da parte degli utenti e modalità di apertura

Al fine di garantire il necessario distanziamento sociale, la struttura accoglierà gli utenti, in piccoli gruppi, prevedendo una flessibilità oraria e organizzando l'accesso, dal lunedì al venerdì, secondo turni mattutini/pomeridiani.

Sarà assicurata alla persona disabile, o alla famiglia, la facoltà di differire il rientro in struttura.

Mensa

La sede del CSE Talea è ubicata all'interno di una RSA pertanto, essendo momentaneamente vietata la condivisione di locali, attrezzature e altro ed essendo l'RSA che fornisce il servizio mensa non sarà possibile somministrare pasti agli utenti.

Modalità di trasporto

Prima della riapertura della struttura sarà effettuata la pulizia straordinaria dei mezzi e la sanificazione quotidiana alla fine di ogni giornata dei mezzi usati.

L'operatore che accompagna gli utenti sarà dotato di termoscan e, prima di far salire l'utente sul mezzo, provvederà al lavaggio delle mani con gel disinfettante e misurerà la temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, **non** sarà consentito l'accesso sul mezzo.

I familiari che ne hanno la possibilità, sono fortemente invitati ad effettuare in autonomia l'accompagnamento del congiunto presso la sede di Talea.

Permanenza all'interno della struttura

L'operatore farà indossare la mascherina chirurgica all'utente fermo restando quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del DPCM 26 aprile 2020 "Non sono soggetti all'obbligo bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti"

Gli operatori, durante le attività, indosseranno mascherina chirurgica, visiera, guanti e sovrascarpe.

Le attività di animazione e socio educative saranno proposte a piccoli gruppi rispettando la distanza di sicurezza di 2 mt. prevista dalle disposizioni vigenti.

Laddove, a fronte di una tipologia di utenza con elevata complessità assistenziale, sia impossibile il lavoro in gruppo nel rispetto delle misure sopra richiamate, si adotterà una modalità di interazione utente-operatore in rapporto di 1 a 1.

Cartellonistica

E' stata predisposta un'apposita segnaletica all'interno del centro che richiami al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie finalizzate alla prevenzione del contagio utilizzando immagini semplici.

Ulteriori disposizioni per i Centri diurni o semiresidenziali connessi a strutture residenziali

Particolare riguardo dovrà essere riservato alle strutture semiresidenziali ubicate all'interno di strutture residenziali o comunque contigue.

In questi casi dovrà essere garantito un accesso al centro, obbligatoriamente distinto e separato, ad uso esclusivo degli utenti e degli operatori.

Gli operatori dovranno svolgere la loro attività **solo ed esclusivamente** nella struttura semiresidenziale dove non dovranno prestare servizio operatori che lavorano anche nella struttura residenziale collegata.

Tutte le attività dovranno essere svolte in ambienti ad uso esclusivo, evitando la condivisione di locali e attrezzature con la struttura residenziale collegata.

Dovrà essere evitata qualsiasi situazione di promiscuità sia rispetto agli operatori, sia rispetto agli utenti.

- sarà necessario predisporre un solo punto di accesso.
- qualora la struttura abbia più accessi tutti quelli non identificati come "punto di accesso" devono rimanere chiusi

In assenza dei suddetti requisiti non sarà possibile la riapertura della struttura.

Modalità di ingresso degli utenti nella struttura

- Sarà predisposto un solo punto di accesso. (ingresso principale Talea)
- Un operatore all'ingresso indosserà mascherina chirurgica, visiera, guanti, sovrascarpe e misurerà la temperatura corporea (che verrà registrata su apposito modulo) all'utente in ingresso. Se questa risulterà superiore a 37,5° **non** sarà consentito l'accesso.
- Al punto di accesso sarà allestita una postazione con gel o soluzione idroalcolica.
- L'operatore provvederà al lavaggio delle mani dell'utente in ingresso e gli farà indossare mascherina (se possibile) e sovrascarpe.
- Per poter accedere alla struttura è necessario aver effettuato il test sierologico.
- Solo a seguito di esito negativo l'ospite sarà ammesso in struttura.
- L'accompagnatore non potrà accedere al Centro e dovrà rimanere all'esterno della sede fino a quando non sarà misurata la temperatura corporea dell'utente.

- Orario previsto per il rientro graduale: dal lunedì al venerdì con ingresso scaglionato dalle ore 8,30/9 alle ore 12,30 e dalle 13,00 alle 17 (due turni 1 al mattino e 1 al pomeriggio) (il pasto **non** è incluso).

Data _____ Firma per presa visione _____

Allegati: patto di corresponsabilità
autodichiarazione utente